

MUD: predisposta la nuova modulistica

22 Gennaio 2018

Cambiano le regole per la comunicazione ambientale MUD che dovrà essere presentata entro il prossimo 30 aprile: è entrato, infatti, in vigore il DPCM 28 dicembre 2017 (GU 30 dicembre 2017) con il quale è stata introdotta una nuova modulistica, con le relative istruzioni, per la dichiarazione annuale relativa ai rifiuti prodotti e gestiti durante il 2017.

Le principali novità riguardano le modalità di presentazione della **comunicazione** rifiuti cd. **semplificata** che dovrà essere compilata esclusivamente utilizzando un'apposita applicazione disponibile sul sito <http://mudsemplificato.ecocerved.it/>. A seguito delle modifiche apportate non è quindi più possibile compilare manualmente la dichiarazione MUD.

Il decreto prevede, in particolare, che tale dichiarazione semplificata debba essere firmata dal dichiarante, trasformata in formato pdf e quindi successivamente trasmessa a mezzo posta elettronica certificata all'indirizzo comunicazioneMUD@pec.it.

Viene, peraltro, specificato che le comunicazioni effettuate con modalità diverse da quelle prescritte saranno considerate "inesatte", con le relative possibili sanzioni di cui all'art. 258 del D.Lgs. 152/2006 (Codice dell'ambiente).

Al riguardo, si ricorda che i soggetti obbligati alla presentazione del MUD, in base all'art. 189 del D.Lgs. 152/2006, sono:

1. i trasportatori a titolo professionale di rifiuti;
2. i commercianti e gli intermediari di rifiuti senza detenzione;
3. le imprese e gli enti che effettuano operazioni di recupero e smaltimento di rifiuti;
4. le imprese e gli enti produttori di rifiuti pericolosi;
5. le imprese e gli enti produttori che hanno più di dieci dipendenti che producono rifiuti non pericolosi derivanti da lavorazioni industriali, artigianali, fanghi da potabilizzazione (art. 184 comma 3 lett. c), d) e g))

Tra le categorie di soggetti sopra elencati, possono scegliere di avvalersi della **comunicazione cd. semplificata solo** i produttori di rifiuti (numeri 4 e 5) che **"nella propria unità locale, producono non più di 7 rifiuti e, per ogni rifiuto, utilizzano non più di 3 trasportatori e 3 destinatari finali."**